

Egregio,

esiste uno spazio culturale dove si intersecano intuizioni latenti e sussidiarie le une per le altre. Una zona che riveste il valore di quello stesso incrocio di idee, carenze, risposte, progetti e attuazioni. Un territorio fecondo alla libera creazione, produzione e circolazione di bene.

Il Festival Biblico è lo spazio.

Le imprese protagoniste di un'economia tradizionale, da un lato, e gli attori di un'economia innovativa e aperta, ad impatto sociale e tecnologico, dall'altro: gli abitanti di questo spazio. Un'occasione culturale che rende omaggio alla letteratura intensa e ostinata di Adriano Olivetti. ***Le Fabbriche di Bene*** di Adriano Olivetti (nuova pubblicazione, Edizioni di Comunità, 2014) diventano il punto di partenza: la fabbrica, oggi più comunemente "il lavoro", dovrebbe essere il luogo in cui l'uomo realizza la propria vocazione, promuove bellezza e cultura e comprende di essere parte di un fine più ampio ed elevato del proprio interesse personale, un fine di comunità. Se crediamo che questa sia una buona strada, ognuno è chiamato a partecipare, a contribuire, ad abitare il creato con un'impronta più "leggera" e responsabile.

Proprio perchè Festival Biblico, crediamo sia opportuno convocare il mondo economico per avviare una riflessione ibrida perchè capace di mettere in contatto sistemi imprenditoriali e associativi così differenti, ma animati da un medesimo desiderio: generare Bene per lo sviluppo della comunità.

L'invito è pensato perchè ogni persona possa aderire all'intera gamma degli appuntamenti previsti o anche ad uno solo di questi: è tempo di partecipare a dibattiti che aprono a domande anzichè chiudersi con risposte, di abitare il provvisorio e l'incomprensibile per tracciare insieme il linguaggio di una primavera economica che non lascia alle periferie esistenziali nessuno, dotata di una spiritualità che rimanda alla condivisione, alla reciprocità e ad una giusta misura grazie alle pratiche della rigenerazione e del riuso.

È un invito che spinge ad aderire per collaborare ad una felicità urbana e di comunità.

» **Primo appuntamento**

domenica 1 giugno, h 17.00

Tempio di Santa Corona (Contrà S. Corona, 2 - Vicenza)

“Credenti e laici. Una nuova alleanza”

Conversazione tra

Ferruccio De Bortoli direttore Corriere della Sera

Antonio Sciortino direttore Famiglia Cristiana

Enzo Romeo giornalista TG2

modera **Stefano Salis** capo redattore Il Sole 24 Ore

accesso in sala con precedenza ai possessori della "Card2014" del Festival che si presentano entro le 16.45
differita TV su Telechiara giovedì 5 giugno ore 20.45 diretta STREAMING (www.festivalbiblico.it) incontro promosso da Famiglia Cristiana

» Secondo appuntamento

lunedì 2 giugno, h 10.30

Palazzo Opere Sociali (Piazza Duomo, 2 - Vicenza)

“Le fabbriche di bene. Narrazioni per lo sviluppo di comunità”

Conversazione tra

Beniamino de' Liguori Carino (in collegamento Skype) Direttore Edizioni di Comunità e membro del Centro Studi della Fondazione Adriano Olivetti

Mario Strola segretario generale Fondazione Ferrero

Stefano Svegliado presidente Etra

Francesco Pia visual designer Studio Visuale

Sante Sabatucci responsabile attività apostoliche Società San Paolo

Giovanni Putoto responsabile programmazione Medici con l'Africa CUAMM
modera **Giuseppe Frangi** direttore di VITA

diretta STREAMING (www.festivalbiblico.it)

» Terzo appuntamento

lunedì 2 giugno, h 16.30

Palazzo Opere Sociali (Piazza Duomo, 2 - Vicenza)

***“Prepotenza, impotenza, deponenza”
è possibile andare oltre la narrazione tecno-nichilista?***

Lectio Magistralis

Mauro Magatti sociologo ed economista

in dialogo con **Leopoldo Sandonà** filosofo

accesso in sala con precedenza ai possessori della “Card2014” del Festival che si presentano entro le 18.15